



MONICA MINELLI

DIRETTORE DIPARTIMENTO ATTIVITA SOCIO-SANITARIE

AZIENDA USL DI BOLOGNA

La promozione dell'integrazione tra sociale e sanitario

**Lo sviluppo del servizio sociale territoriale
Qualità e innovazione organizzativa**

3 febbraio 2010



PERCHÉ PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE TRA SOCIALE E SANITARIO?

- **Evoluzione del quadro epidemiologico;**
- **aumento di consapevolezza del cittadino utente;**
- **evoluzione della domanda ai servizi (dalla "risposta al bisogno" alla "presa in carico").**



QUANDO É NECESSARIO PROMUOVERE INTEGRAZIONE?

**L'elevato fabbisogno di integrazione
è correlato
all'elevata complessità
del contesto,
dell'assetto organizzativo e
della tipologia di utenza**

LA COMPLESSITA' DEL NETWORK SOCIO-SANITARIO

**La “rete dei servizi socio-sanitari”
presenta un’elevata complessità:**

- **di contesto**
- **organizzativo-gestionale**
- **della tipologia di utenza cui si rivolge**

LA COMPLESSITA' DEL NETWORK SOCIO-SANITARIO





IL FONDAMENTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SOCIALE E SANITARIO

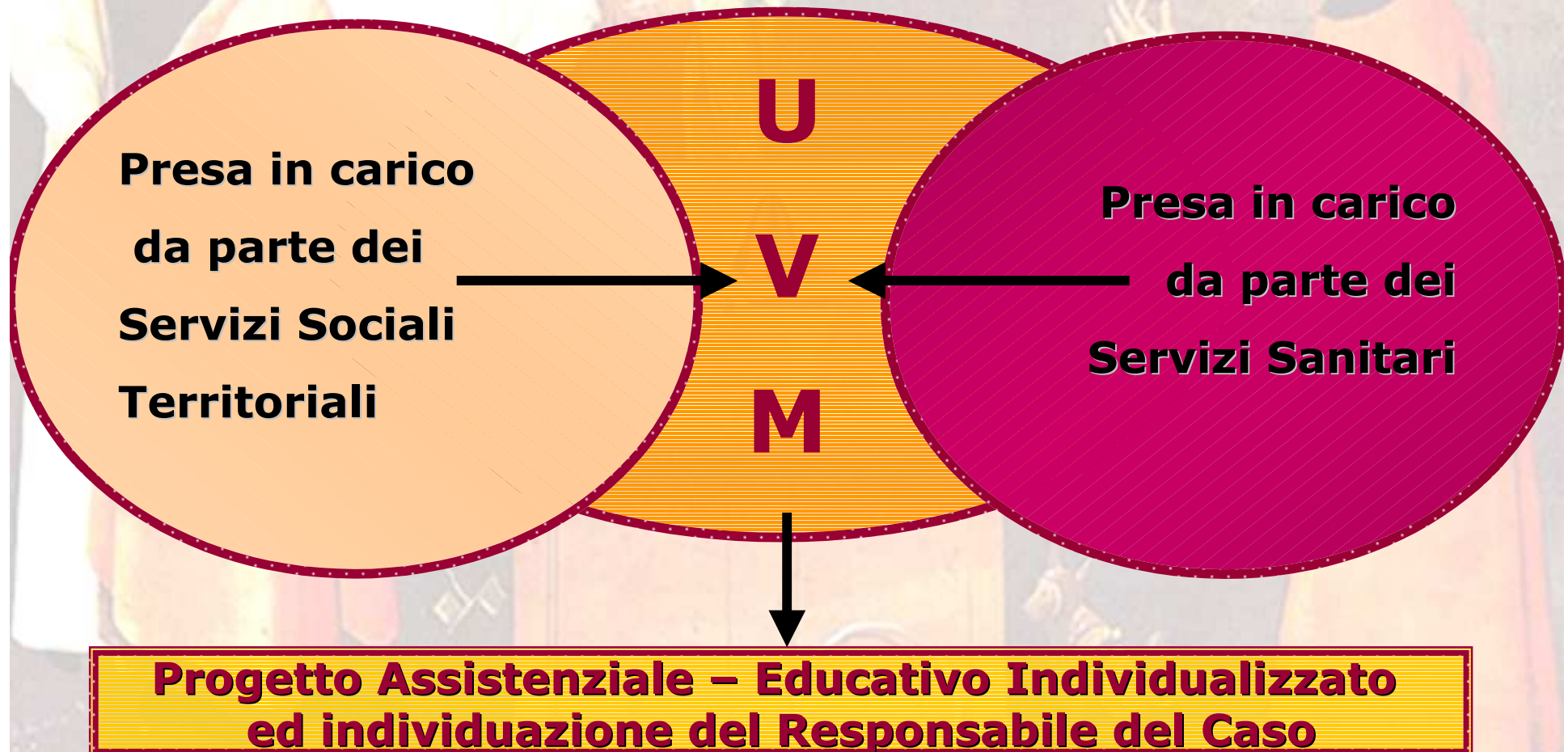
**L'assunzione di
un nuovo paradigma:**

**la presa in carico - valutazione
multidimensionale**

ed

il lavoro per progetti

LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELL'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE



LA SCALA DELL'INTEGRAZIONE

**Adozione di strumenti
e metodi di lavoro condivisi**

**Elaborazione di strumenti
e metodi di lavoro condivisi
(sistema informativo,...)**

**Definizione di protocolli, accordi interistituzionali
(percorsi, linee guida,...)**

**Consapevolezza della comune mission organizzativa
(progettualità comuni, ruoli di coordinamento,...)**

**Consapevolezza della necessità di una presa in carico e
valutazione multidimensionale**

LE CONDIZIONI PER L'INTEGRAZIONE TRA SOCIALE E SANITARIO

- **Stile di direzione che promuove:**

**PARTECIPAZIONE
VALORIZZAZIONE
INTERCONNESSIONE
delle risorse professionali
(gruppi di progetto,...)**

- **Professionisti che promuovono lo sviluppo di:**

**QUADRI INTERPRETATIVI COMUNI,
CAPACITÀ AUTORIFLESSIVA
CREATIVITÀ**



LE PISTE DI LAVORO

- ❑ Diffondere una CULTURA di “NETWORK MANAGEMENT” nei professionisti di area sociale e di area sanitaria che rivestono ruoli strategici nel sistema di governance;**
- ❑ Promuovere PERCORSI FORMATIVI “ORIZZONTALI” finalizzati ad elaborare strumenti e metodi di lavoro condivisi;**
- ❑ Avviare sperimentazioni e diffusione di BUONE PRATICHE.**



QUALITA' E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA NEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

- ❑ Quale metodologia di valutazione e presa in carico multidimensionale?**
- ❑ Quale "gatekeeping" crea maggior valore per tutti i soggetti della rete?**
- ❑ Quale percorso strategico di negoziazione di un progetto condiviso tra tutti i professionisti del network socio-sanitario?**



MONICA MINELLI

**DIRETTORE DIPARTIMENTO ATTIVITA SOCIO-SANITARIE
AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Grazie!

Alla prossima...

**Lo sviluppo del servizio sociale territoriale
Qualità e innovazione organizzativa**

3 febbraio 2010